Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Volley: A1 e A2 maschile**			
41	Corriere Adriatico	27/03/2017	*LA LUBE SI ARRENDE A MODENA SOKOLOV C'E, JUANTORENA NO*	2
41	Corriere Adriatico - Ed. Ascoli Piceno e S. Benedetto	27/03/2017	*BLENGINI: "SERIE TOSTA, LO SAPEVAMO"*	3
31	Corriere dello Sport Stadio	27/03/2017	*PETRIC AGGUANTA CIVITANOVA (S.Ferrari)*	4
19	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	27/03/2017	*SPORT-LUBE BATTUTA, TORNA LA PARITA'*	5
45	La Gazzetta dello Sport	27/03/2017	*MODENA ALL'ASSALTO CAPITAN PETRIC AFFONDA CIVITANOVA*	7

Corriere Adriatico
Dal 1860 il giornale delle Marche
ANCONA

Quotidiano
LEGA PALLAVOLO SERIE A

Data 27-03-2017
Pagina 41
Foglio 1

LA LUBE SI ARRENDE A MODENA SOKOLOV C'È, JUANTORENA NO

Non bastano ben dieci match ball annullati ai campioni d'Italia: semifinale scudetto sull'1-1

Azimut Modena	3
Lube Civitanova	1

AZIMUT MODENA Petric 17, Orduna 1, Massari, Rossini (l), Ngapeth S. n.e., Ngapeth E. 22, Le Roux 4, Piano 1, Holt 13, Travica, Onwuelo n.e., Vettori 14. All. Tubertini
LUBE CIVITANOVA Sokolov 27, Candellaro 4, Pesaresi, Kaliberda, Juantorena 10, Casadei n.e., Stankovic 5, Kovar 20, Christenson 2, Cester 5, Grebennikov (l), Corvetta, Cebulj. All. Blengini
ARBITRI Cipolla e Tanasi
PARZIALI 21-25 (28'), 27-25 (31'), 25-16 (24'), 34-32 (40')
NOTE Modena: 20 battute sbagliate, 9 aces, 7 muri vincenti, 53% in attacco, 45% in ricezione (19% perfette). Lube: 24 b.s., 5 aces, 9 m.v. 57% in attacco, 53% in ricezione (33% perfette); spettatori: 5097, incasso 65.172,00 euro

VOLLEY SUPERLEGA

MODENA Alla Lube non bastano dieci match ball annullati ai campioni d'Italia in un PalaPanini caldissimo per venire a capo di una partita che la squadra di Blengini inizia bene, con la conquista del primo parziale, e poi cerca di riaprire nel quarto set con Modena avanti 2-1. Peccato perché la Lube è andata vicinissima all'impresa, rimonte sfiorate nel secondo e quarto set, e invece lascia Modena con tanta rabbia in corpo anche per alcune decisioni arbitrali che alla fine pesano come macigni. Con la vittoria in quattro set, Modena impatta la serie delle semifinali scudetto contro i cucinieri. Appuntamento con le semifinali a gara-3 domenica 9 aprile all'Eurosuole Forum. Lube e Modena si ritroveranno però di fronte mercoledì 5 aprile, sempre al PalaPanini, per la gara di andata del playoff 6 di Champions League.

Gara-3 in scena il 9 aprile all'Eurosuole Forum Ma il 5 c'è l'andata dei playoff 6 di Champions

Con Juantorena che sta tirando il fiato, ci ha pensato Kovar, 20 punti e 57% in attacco, a non far mancare l'apporto degli schiacciatori di banda, dal momento che Sokolov, ancora alla ricerca di ritmo al servizio, picchia come da suo fare: 27 punti e 65% in attacco. Modena, 9 ace a 5 che fanno la differenza, sfrutta ben 35 errori punto dei cucinieri contro i 25 dei padroni di casa.

Al via Lube con Christenson in palleggio, Sokolov, schiacciatore opposto, Juantorena e Kovar, schiacciatori ricevitori, Candellaro e Stankovic, al centro, Grebennikov, libero. Primo set che procede a strappi. Kovar, due ace, porta la Lube avanti: 7-3 firmato da Juantorena. Modena, nei turni di servizio di Ngapeth, Holt e Vettori, ricuce lo strappo impattando a quota 18. Un attacco vincente di Juantorena e un errore di Ngapeth riportano sul +2. L'ace di Juantorena e il muro di Sokolov sul francese permettono ai cucinieri di volare sul 23-19. Chiude Sokolov al terzo set ball per la Lube.

Con due errori di Vettori, la Lube nel secondo set vola sul 6-4. Petric non ci sta e suona la carica per i suoi. Sorpasso Modena, che viene riagganciata da Kovar sul 16 pari. Punto a punto risolto al terzo set ball dai padroni di casa con l'ace di Petric su Grebennikov. La Lube sbanda nel terzo set perché Modena picchia dai nove metri con precisione e forza. Set chiuso dall'ace di Ngapeth. Nel quarto la Lube va subito sotto 3-6 ma non molla. Cester entra la posto di Candellaro e viene sfruttato subito al centro da Christenson alla ricerca di alternative oltre a Kovar a Sokolov. Si lotta punto a punto con l'arbitro che sul 32 pari fischia fallo in palleggio a Grebennikov. Chiude Vettori in contrattacco all'undicesimo match ball per i padroni di casa.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lube sconfitta, il duello con Modena si surriscalda ancora di più

Lo scenario

Decisioni arbitrali poco convincenti

Sudditanza? Sembrerebbe proprio di sì. Dal tempio del volley, il pala Panini, in casa dei campioni d'Italia, spesso e volentieri si esce con molto rammarico e tanta rabbia. Uno scippo elegante, costante, fatto di decisioni arbitrali, di concessioni fatte ai giocatori di casa, molto bravi nel provocare gli avversari senza venir ripresi dagli arbitri... per concludere con il video check. In casa dei campioni d'Italia, nel tempio del volley, non si è potuto mai vedere al video wall cosa fosse successo nelle richieste degli allenatori. Ed allora ci sta che i giocatori ed i tifosi di casa insultino gli avversari, che gli arbitri, dopo un rosso dato a Petric si facciano perdonare. Come? Non vedendo l'invasione di Ngapeth su Christenson, ad esempio, piuttosto che fischiando il fallo di doppia a Grebennikov, che in ricaduta ha alzato in maniera perfetta e spettacolare, da applausi... La Lube ha assaggiato il clima del pala Panini, semmai se lo fosse dimenticato...

LA LUBE SI ARRENDE A MODENA SOKOLOV C'È, JUANTORENA NO
Blengini: «Serie tosta, lo sapevamo»

Codice abbonamento: 125361

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Adriatico
Dal 1860 il giornale leader delle Marche
ASCOLI PICENO

Quotidiano
LEGA PALLAVOLO SERIE A

Data 27-03-2017
Pagina 41
Foglio 1

Blengini: «Serie tosta, lo sapevamo»

Cebulj amareggiato «In certe fasi dobbiamo essere più lucidi»

GLI SPOGLIATOI

MODENA Jiri Kovar prova a smorzare i toni nel caldo fine partita. Lo schiacciatore azzurro, autore di un'ottima prova, 20 punti, 57% in attacco, 3 aces e un muro vincente, si dice dispiaciuto ma prepara l'arma della vendetta: «Dispiace aver perso, dobbiamo essere bravi a pensare a noi stessi e al nostro gioco, ora abbiamo quasi dieci giorni per riposare in parte e soprattutto lavorare per alzare ancora di più il nostro livello. Le decisioni dell'arbitro? Dobbiamo pensare al nostro campo e cercare di non prendere punti dal loro servizio che quando entra è devastante – ha sottolineato Kovar - la serie avrà questo tempo e dobbiamo affrontarla insieme, tutti uniti ».

Un po' meno diplomatico Clemen Cebulj, entrato sul finire del quarto set, sul 24- 22 per Modena, al servizio al posto di capitan Stankovic, ha avviato la rimonta dei cucinieri.

« Peccato perdere così sul filo di lana, soprattutto dopo qual-

Rabbia e delusione ma in casa Lube si guarda avanti

che decisione degli arbitri ma sappiamo che sarà dura contro Modena e ora dobbiamo fare vedere la nostra forza in queste situazioni dove dobbiamo essere più lucidi. Adesso si guarda avanti, chiudiamo la parentesi su questa partita e pensiamo alla Champions League che è il prossimo appuntamento che affronteremo contro Modena. Teniamo duro, lavoriamo in palestra da inizio stagione per queste gare e le affronteremo al massimo».

Precisa e fredda l'analisi di coach Blengini che invita a non fare drammi per una sconfitta: «Avevo già anticipato ai ragazzi che ci aspetteranno partite lunghe e combattute – ha detto l'allenatore biancorosso - dobbiamo metterci in testa questo e non vivere dal punto di vista emozionale una sinusoide se qualcosa non va. Nel quarto set siamo rimasti lì, dimostrando di aver anche la possibilità di portare a casa partite così. Modena ha una squadra molto forte in battuta ma abbiamo retto un po' meglio rispetto a gara 1, dove la differenza era stata più eclatante, i nostri avversari stanno servendo con grande continuità e dobbiamo aspettarci che continueranno a farlo, preparando bene le prossime sfide».

g. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LUBE SI ARRENDE A MODENA
SOKOLOV C'È, JUANTORENA NO
Blengini: «Serie tosta, lo sapevamo»

Codice abbonamento: 125361

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere dello Sport STADIO
Quotidiano
LEGA PALLAVOLO SERIE A
Data 27-03-2017
Pagina 31
Foglio 1

PALLAVOLO SUPERLEGA

Petric agguanta Civitanova

Grande semifinale ieri al PalaPanini, Modena pareggia il conto

AZIMUT MODENA 3
LUBE CIVITANOVA 1

(21-25, 27-25, 25-16, 34-32)
AZIMUT MODENA: Orduna 1, Vettori 14, Petric 16, Ngapeth 23, Le Roux 4, Holt 13 (5 muri), Rossini (L), Massari, Piano 1, Travica. Ne Ngapeth S. Onwelo. Allenatore: Tubertini.
LUBE CIVITANOVA: Christenson 2, Sokolov 26, Juantorena 9, Kovar 18, Candellaro 5, Stankovic 5, Grebenikov (L), Cester 5, Pesaresi, Kalòiberda, Cebulj, Corvetta. Ne Casadei. Allenatore: Blengini.
ARBITRI: Cipolla e Tanasi. Durata set: 28', 31', 24', 41'.
Il migliore - Nemanja Petric, esempio di solidità e continuità.

di Stefano Ferrari
MODENA

All'undicesimo match point, l'Azimut vince la partita nella bolgia del PalaPanini e porta a casa il punto del pareggio in quella che, fra Superlega e Champions League, si annuncia come la sfida infinita. La Lube ha giocato da dominatrice della stagione regolare soltanto il primo set, perfetto, continuo, senza una sbavatura che fosse una. Poi, fra qualche momento di nervosismo di troppo (nel secondo set, l'incerto primo arbitro Cipolla ha fioccato un "rosso" a Vettori, un "giallo" a Blengini ed ha assistito ad una lite in campo fra Ngapeth e mezza squadra della Lube...), la Lube ha calato di "testa", mentre l'Azimut è salita in cattedra dominando due set sporchi e giocando con la freddezza della squadra-killer una quarta partita da prima della classe.

Spettacolo vero ieri sera a Modena, tanto che avrebbe potuto essere una finale Scudetto o l'ultimo atto della Coppa dei Campioni, ma non sarà così: fortuna per chi può assistere live ad almeno uno di questi match che santificano la pallavolo. Modena dunque vince, onore ai gialloblu, ma Civitanova è lì e sarà lunghissima, tutto sommato e per una volta non si parla solo di Ngapeth, che è sempre quel fenomeno che conosciamo, ma di tanti altri. Ad esempio delle bocche da fuoco fra i cucinieri, Sokolov e Jiri Kovar, della migliore partita con la maglia gialloblu cucita addosso di Orduna, con Travica quasi sempre seduto e del ritorno a livelli chirurgici di Nemanja Petric, il serbo capitano silenzioso di Modena che ieri ha messo giù i palloni caldi, quelli che fanno la differenza.

«E' ancora tutto aperto, non è deciso nulla né in campionato, né in Coppa - ha detto Petric - Modena e Lube sono due grandi squadre, la strada sarà ancora lunga nelle due competizioni». Chi ha giocato un filo sotto lo standard che gli si riconosce, anche per via di qualche acciacco, è Osmany Juantorena che però allargando il discorso certo non le ha mandate a dire: «Non vorrei parlare degli arbitri però, mamma mia? - ha detto allargando le braccia l'italo cubano - Lasciamo perdere. Peccato per avere perduto il quarto set, se fossimo arrivati al tie break... Modena però è forte e giocare qui è sempre durissima.».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Jiri Kovar, 27 anni, attacca, al centro provano a murarlo Holt e Ngapeth LUBEVOLLEY

SEMIFINALI PLAY OFF: IL 9 APRILE GARA3, SI RIPARTE DALL'1-1

Quarti di finale

1ª	Civitanova	2
8ª	Vibo Valentia	0
4ª	Modena	2
5ª	Verona	1
2ª	Trento	2
7ª	Monza	0
3ª	Perugia	2
6ª	Piacenza	0

Semifinali

9, 19, 22 aprile

1ª	Civitanova	1
4ª	Modena	1
2ª	Trento	1
3ª	Perugia	1

Finale

25 aprile, 4, 7, 10, 13 maggio

Codice abbonamento: 125361

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino Macerata

Quotidiano
LEGA PALLAVOLO SERIE A

Data 27-03-2017
Pagina 19
Foglio 1 / 2

VOLLEY
SUPERLEGA

TUTTO ANCORA IN GIOCO
MODENA E CIVITANOVA DOVRANNO AFFRONTARSI, DOPO LA SOSTA, SIA IN CHAMPIONS CHE IN CAMPIONATO

Lube battuta, torna la parità

Semifinale playoff Gara2 è appannaggio, in quattro set, dell'Azimut Modena

Azimut Modena	3
Lube Civitanova	1

Parziali: 21-25 (28'); 27-25 (31'); 25-16 (24'); 34-32 (41')
AZIMUT MODENA: Vettori 14, Orduna 1, Ngapeth 23, Petric 16, Holt 13, Le Roux 4, Rossini (L), Travica, Massari, Piano, Ngaerth S ne, Onwuelo ne. All. Tubertini.
LUBE CIVITANOVA: Sokolov 26, Christenson 2, Juantorena 9, Kovar 18, Stankovic 5, Candellaro 5, Grebennikov (L), Pesaresi, Kaliberda, Cester 5, Corvetta, Cebulj, Casadeo ne. All. Blengini.
Arbitri: Cipolla e Tanasi.
Note: spettatori 5097. Modena: ace 9, bs 20, muri 7. Civitanova: aceb 4, bs 25, muri 8.
■ Modena

SCONSOLATO Tutta la delusione di Kovar

È UN MATCH dall'altissimo tasso tecnico, quello del PalaPanini, vinto da Modena dopo una maratona di oltre due ore, grazie all'ottima vena dei tre tenori Vettori, Ngapeth e Petric e con un Osmany Juantorena non al massimo della forma. Blengini deve recriminare soprattutto per i finali di secondo e quarto set, quando nel punto a punto Modena è stata brava a non concedere agli ospiti occasioni di sorpasso. Le formazioni sono le stesse di gara-1, con Civitanova che gioca con Christenson e Sokolov sulla diagonale principale, Juantorena e Kovar di banda, Stankovic e Candellaro al centro e Grebennikov libero. Modena parte con Orduna al palleggio e il resto della formazione confermata.
Il primo break è Lube, grazie al doppio ace di Kovar e il pallonetto di Juantorena (7-3). La Lube aggiusta tutte le ricezioni sporche, Modena no. È Petric ad accorciare con due diagonali per arrivare al pareggio a quota 17 su una serie tremenda di Vettori al servizio. Quando però un eccezionale Juantorena va in battuta il set di fatto termina, con Sokolov che segna il 25-21.
Nel secondo set sono continui sorpassi Modena va avanti di due grazie alle fiammate a muro di Holt e in attacco di Petric e Ngapeth ma non riesce a scrollarsi di dosso una Lube cinica. La sensazione è che il parziale possa essere decisivo: Sokolov mura Ngapeth per il 22-21 Lube, ma il francese risponde con l'ace del 23-22. L'Azimut Azimut va al set point con Vettori, poi ci pensa Petric a chiudere con l'ace.
Nel terzo parziale Modena domina fin da subito e Juantorena esce pian piano dal gioco: Le Roux mura Sokolov, Vettori piazza l'ace e la seconda linea, 7-3. L'altro ace di Le Roux (19-13) chiama il cambio di Kovar e Stankovic, rilevati da Kaliberda e Cester, ma Ngapeth e Holt non vogliono allungare oltre il parziale, e a suon di ace e muri chiudono 25-16, con l'ultimo sigillo dalla battuta del francese.
Il quarto set è un'altalena di emozioni. Quando Ngapeth allunga a +2 e poi a +3 con l'ace del 21-18, Modena sembra in carrozza, col match point procurato da Petric sul 24-22. La Lube però ha sette vite, annulla dieci palle dell'incontro appoggiandosi a Sokolov e Kovar. L'Azimut rimane però sempre davanti, un salvataggio fortunoso di piede di Orduna vale il 31-30, poi è Vettori a mettere la parola fine al match.

Alessandro Trebbi

SPORT VARI
VOLLEY SUPERLEGA
Lube battuta, torna la parità
Blengini: «Con gli emiliani sarà una battaglia infinita»

Codice abbonamento: 125361

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Macerata

Quotidiano
LEGA PALLAVOLO SERIE A

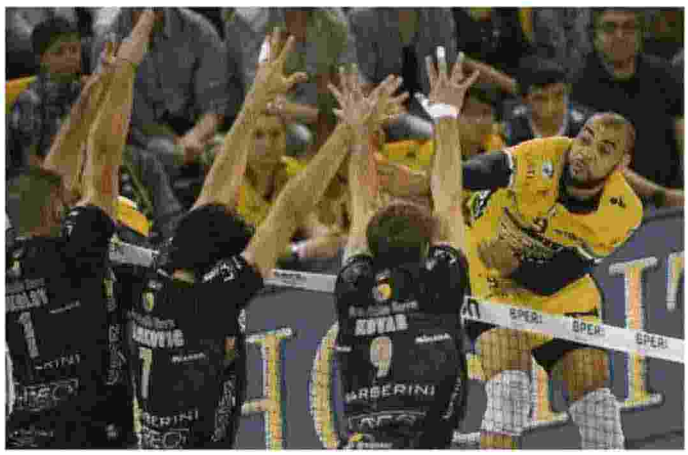
Data 27-03-2017
Pagina 19
Foglio 2 / 2

Spogliatoi Il coach dei civitanovesi rimarca l'equilibrio fra le due squadre: «Sapevo che sarebbe stata dura»

Blengini: «Con gli emiliani sarà una battaglia infinita»

Modena

«CHI NON si aspetta partite combattute e colpi di scena a questo punto dello stagione, ha meno chance di chi se le aspetta».
Era preparato a un ribaltone Gian Lorenzo Blengini, in vista degli impegni multipli in campionato e Champions tra Modena e Civitanova. Sa che è lunga, il coach, e che sperare di pescare qualche scorciatoia significa imboccare un vicolo cieco: «Sarà così sia in semifinale che in Champions, partite di intensità immensa. Il risultato può essere l'uno o l'altro ma il livello della contesa è questo: sono due squadre costruite per arrivare in fondo in tutte le competizioni, che hanno costruito il loro percorso durante la regular season e che sanno che coi playoff ricomincia tutto. Il campo si trasforma in un ring, bisogna accettarlo. Come bisogna accettare che uno o due palloni faranno la differenza ogni volta».
L'analisi sull'Azimut è lucida, soprattutto al termine di una partita nella quale Modena è tornata a dettare il ritmo con ben nove ace: «Modena si è confermata una squadra che ha una regolarità importante dai nove metri, batte a un livello davvero unico e lo sta davvero mettendo in mostra. Paradossalmente abbiamo retto anche meglio rispetto a gara 1 in ricezione, mentre a muro ad esempio è andata peggio. Accettiamo il risultato e andiamo avanti».
Difficile ora prevedere che cosa accadrà dopo la sosta, con prima la Champions e poi gara-3: «Mi aspetto partite decise al termine da una grande lotta, mi aspetto che perda chi molla prima. Andare avanti conterà poco, molto di più conterà saper rimontare».
E a proposito della sosta, l'interruzione potrebbe rivelarsi provvidenziale per alcuni giocatori, ad esempio Juantorena che sembra aver bisogno di rifiatare, mentre potrebbe raffreddare altri, su tutti Ngapeth: «No, credo che servirà a tutti – risponde Blengini – perché a qualcuno che recupera le energie più in fretta darà più noia, mentre a chi ha bisogno di aggiungere qualcosina magari dal punto di vista tecnico o di sistemare qualcosa nel gioco quei giorni potranno tornare più utili. Vedremo anche quali saranno le priorità dei due allenatori».
Per Lorenzo Tubertini invece è tutta gioia, tanta roba: «Siamo partiti un mese fa con enormi difficoltà nel rimanere in campo anche pochi minuti, stavolta invece siamo rimasti in campo alla pari per due ore contro una squadra molto forte. La pazienza e la qualità in cambio palla stavolta hanno fatto la differenza per noi».



MURO Ngapeth cerca di sfondare contro tre biancorossi

Le pagelle
Christenson e Juantorena in difficoltà

CHRISTENSON 5,5 (att. 50% su 2, 1 ace, 2 b.s.) – La serie è cominciata e con essa gli aggiustamenti: il gioco al centro dell'americano, arma tattica decisiva in gara-1, si è inceppato improvvisamente negli ultimi due set. Si riparte da lì, tra dieci giorni.
SOKOLOV 6,5 (att. 62% su 37 con 3 err. e 2 muri sub., 6 b.s., 3 muri) – Non è tanto il volume di gioco che produce, quanto l'importanza di ciò che produce: in attacco è massiccio, in battuta però non ha ancora trovato il campo in modo produttivo nella serie.
JUANTORENA 5,5 (att. 37% su 19 con 3 muri sub., ric. 61% su 31 con 1 err., 1 ace, 6 b.s., 1 muro) – Chiude con efficienza negativa una gara nella quale, tuttavia, Christenson lo serve pochissimo. Tra dieci giorni, alla ripresa, capiremo se è stata una scelta dettata dalla condizione atletica oppure no.
KOVAR 6,5 (att. 56% su 27 con 1 err., ric. 31% su 26 con 4 err., 2 ace, 6 b.s., 1 muro) – La girandola di cambi decisiva in gara-1 non dev'essergli andata giù. Eccolo allora sfoderare una prova maiuscola in attacco, anche se fragile in ricezione.
STANKOVIC 6,5 (att. 100% su 5, 2 b.s.) – Mezzo voto in meno per l'assenza di muri-punto: per il resto, fa il suo.
CANDELLARO 5 (att. 44% su 9 con 1 err. e 1 muro sub., ric. 100% su 1, 2 b.s., 1 muro) – Era stato decisivo a Civitanova, mentre stavolta è saltato completamente sul più bello. Rimandato.
CESTER 6,5 (att. 75% su 4 con 1 muro sub., 2 muri) – Ottimo impatto, ancora una volta: le sue quotazioni sono in crescita.
GREBENNIKOV 6 (ric. 33% su 27 con 4 err.) – L'Azimut ha scelto una strategia inattesa: bombardare il più forte e vedere se regge. Sì, regge, anche se il connazionale Ngapeth evidentemente sa dove colpirlo.
CEBULJ sv (1 b.s.) – Entra nel finale, azzecca una grande battuta per il 24-24, poi sbaglia la successiva.
PESARESI sv (ric. 100% su 1) – Blengini lo rischia in ricezione per Juantorena nel finale di quarto set e la scelta paga.
KALIBERDA sv – Breve e poco significativo passaggio in campo: tocca un pallone, letteralmente.

Codice abbonamento: 125361

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Gazzetta dello Sport

Quotidiano
LEGA PALLAVOLO SERIE A

Data 27-03-2017
Pagina 45
Foglio 1 / 2

Modena all'assalto Capitan Petric affonda Civitanova

I campioni d'Italia riportano la serie in parità Il serbo: «Ora va bene, non siamo lontani dalla Lube»

Gian Luca Pasini
INVIATO A MODENA

I tifosi di Modena avevano preparato una coreografia con un canarino giallo che va all'assalto. Al pirata-volatile l'arrembaggio riesce e con una partita all'arma bianca colpisce e affonda il galeone di Civitanova. Prima di tutto con le sue bordate in battuta, potenti come cannonate e poi con una partita di rara intensità, giocata non più con un bucaniere solo, Earvin Ngapeth, ma da tutta la ciurma di Tubertini. Con Nema Petric tornato ai livelli dello scudetto e con un Santi Orduna capace di guidare la carica, alternando ora un compagno ora quell'altro. Se in gara-1 Modena aveva sprecato tanto, in gara-2 ha messo in banca ogni azione, restando attaccata all'avversario con un corpo a corpo di grande intensità, mandandolo al tappeto sul suo terreno, quello della costanza, in un 4° set eccezionale concluso all'11° match ball per i gialli.

PIU' BELLA Non si sa se quella di ieri sera è stata la partita più bella della stagione modenese, diciamo che entra di certo nella top five e ancora di più potrebbe essere quella che cambia la stagione. E' ancora presto per dirlo, ma di certo da questa gara-2 Modena esce con un'altra consapevolezza e un altro morale, non solo per il punto conquistato e per certezza che un'altra partita al PalaPanini di certo la farà. Di più Civitanova, per la prima volta dopo tanto tempo, è sembrata una squadra «battibile». «Abbiamo fatto vedere che possiamo giocarcela con loro — spiega Nema Petric, premiato mvp della serata — e la cosa più importante è che noi ci siamo. Abbiamo avvicinato il livello che la Lube ha da un po' di mesi. Adesso non siamo tanto lontani da loro».

ATTACCANTI «Quando hai attaccanti che vanno così, il nostro cambio palla diventa anche più facile», sorride Lorenzo Tubertini, l'allenatore di Modena, che forse non si aspettava di trovarsi a questo punto quando qualche settimana fa ha ereditato la squadra da Roberto Piazza e da secondo è stato promosso a primo allenatore. «Una vera vittoria di squadra — continua Petric — adesso è di nuovo tutto aperto. E sappiamo che possiamo giocarcela». In questa sfida infinita e potenzialmente lunghissima con Civitanova, teoricamente 5 gare di semifinale scudetto intervallate da due dei quarti di Champions League. La prima promuove alla finale tricolore, la seconda alle final four di Roma. «Dopo il primo set ci siamo sciolti e abbiamo fatto vedere che ci siamo. La sconfitta al tie-break in gara-1 ci ha dato la certezza che potevano competere con loro — spiega Santi Orduna , il lucido regista —. Una vittoria del gruppo, che ci dà più fiducia in quello che stiamo facendo. Il livello degli allenamenti si è alzato e penso che si veda anche in partita». Il termine che viene ripetuto di più è «gruppo», come un mantra. Non solo Ngapeth appunto.

10 GIORNI Adesso la serie va in pausa, 10 giorni (questo fine settimana c'è la semifinale di Coppa Cev di Trento), poi si torna al PalaPanini per il quarto di Champions, quindi fra due settimane la terza sfida nelle Marche. «Un periodo di pausa che servirà a riprendere fiato e gestire le situazioni fisiche che ci sono in questa fase. Cerchiamo di capitalizzare questi giorni per prepararci alle prossime giornate», spiega Gianlorenzo Blengini, il tecnico della Lube. Sa che la serie è ancora lunga, ma da ieri sera è anche un po' più complicata. Civitanova deve recuperare i suoi uomini chiave, al meglio della condizione. Modena-pirata c'è...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 125361

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA 3
CIVITANOVA 1
(21-25, 27-25, 25-16, 34-32)

AZIMUT MODENA: Petric 16, Le Roux 4, Orduna 1, E. Ngapeth 23, Holt 13, Vettori 14; Rossini (L), Travica, Massari, Piano 1. N.e. Onwuelo, S. Ngapeth. All. Tubertini.

LUBE CIVITANOVA: Juantorena 9, Stankovic 5, Sokolov 26, Kovar 18, Candellaro 5, Christenson 2; Grebennikov (L), Pesaresi, Cebulj, Kaliberda, Cester 5, Corvetta. N.e. Casadei. All. Blengini.

ARBITRI: Cipolla e Tanasi.
NOTE Spettatori 5097, incasso 65.172 euro. Durata set: 28', 31', 24', 41'; totale 124'. Azimut: battute sbagliate 20, vincenti 9, muri 7, errori 28; Lube: battute sbagliate 25, vincenti 4, muri 8, errori 35. Rosso a Vettori 5-4, 2° set.

GARA-3 IL 9 APRILE

GDS

LA GUIDA

COPPA CEV
Domani si gioca l'andata delle semifinali di Coppa Cev, maschili e femminili. Ritorno l'1 e il 2 aprile.
Programma maschile domani ore 20 Tours (Fra)-Rheinmain (Ger); ore 20.30 Trento-Fenerbahce (Tur).
Femminile domani ore 20.30 Casalmaggiore-Busto Arsizio; ore 19 Galatasaray (Tur)-Dinamo Kazan (Rus).
PLAYOFF CHALLENGE CUP
Giocate gara-1 dei quarti playoff (serie al meglio delle 5 partite) che assegneranno un posto nella prossima Challenge Cup.
Risultati: sabato Verona-Sora 3-2; **ieri** Vibo Valentia-Ravenna 1-3 (26-28, 14-25, 25-21, 26-28); Piacenza-Latina 3-2 (20-25, 22-25, 25-22, 29-27, 15-8); Monza-Molfetta 3-1 (23-25, 25-22, 25-23, 25-23).

Nemanja Petric, 29 anni, alla terza stagione a Modena TARANTINI

SENZA IL GRUPPO NESSUN GIOCATORE PUÒ FARE QUALCOSA
EARVIN NGAPETH
SCHIACCIATORE MODENA

TUTTE GARE COSÌ: CHI MOLLA UN ATTIMO RISCHIA DI TROVARSI SOTTO
GIANLORENZO BLENGINI
ALLENATORE CIVITANOVA

Modena all'assalto Capitan Petric affonda Civitanova
Fognini, che rimonta con Chardy: è agli ottavi

Codice abbonamento: 125361
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.